

Scritto corso di Fisica. Canale 1
A.A. 2022-2023 20 Giugno 2023 Scritto –
COMPITO Programma PASSATO

Corso di Laurea: Ingegneria Gestionale, Sapienza. Canale 1

Nome:

Cognome:

Matricola

Aula:

Riportare sul presente foglio i risultati numerici trovati per ciascun esercizio.

Nell'elaborato riportare le soluzioni in formato sia alfanumerico che numerico. Copiare in bella copia tutti i passaggi, disegni e conti che sono serviti alla risoluzione dell' esercizio. Motivare molto chiaramente le risposte, anche qualora non richiedano formule.

Esercizio 1

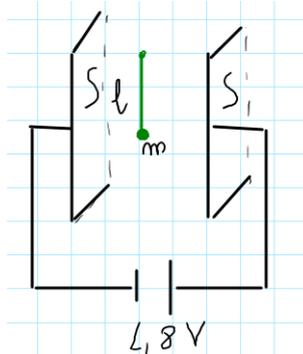
Sia dato un fascio di particelle cariche che attraversa una regione di spazio dove si trovano un campo elettrico ed un campo magnetico, entrambi costanti e uniformi, tra loro perpendicolari e di intensità, rispettivamente $E = 4 \times 10^5$ V/m e $B = 8 \times 10^{-3}$ T. La direzione di propagazione del fascio è inizialmente perpendicolare ai due campi.

- a) Quale velocità possiedono le particelle che non vengono deviate dalla loro direzione di movimento? $v =$ _____
- b) Se invece le particelle non deviate fossero positroni (elettroni positivi), qual è il valore del raggio della circonferenza che questi descriverebbero se il campo elettrico fosse improvvisamente spento? $R =$ _____

Si ricordano i valori di massa e carica di un elettrone: $m_e = 9.1 \times 10^{-31}$ kg e $q_e = -1.6 \times 10^{-19}$ C.

Esercizio 2

Una pallina puntiforme di plastica di massa $m = 15$ g e carica elettrica q viene appesa ad un filo di massa trascurabile e lunghezza $l = 50$ cm, formando un pendolo semplice. Il pendolo viene poi inserito a metà tra due armature verticali di un condensatore piano di area $A = 0.02$ m², inizialmente scarico. Dopo aver connesso il condensatore a una batteria da 48 V e resistenza interna trascurabile (come mostrato in figura) si osserva uno spostamento della pallina verso l'armatura con carica positiva, tale che il filo forma un angolo $\theta = 2^\circ$ con la verticale. Sapendo che il condensatore ha una capacità di



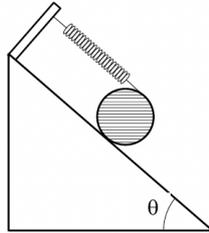
valore $C = 1.77$ pF, determinare:

- a) Il valore della carica q , specificando chiaramente il segno; $q =$ _____
- b) si assuma poi che la pallina abbia raggio pari a $r = 1$ cm. Determinare il valore della tensione ΔV della batteria per la quale la pallina arriva a toccare l'armatura positiva. $\Delta V =$ _____

Esercizio 3

Un cilindro di massa M di valore pari a 0.5 kg e raggio R si trova appoggiato su un piano scabro inclinato di un angolo $\theta = 30^\circ$ rispetto all'orizzontale. Il cilindro è tenuto fermo da una molla di costante elastica $K = 6.1 \text{ N/m}$, ancorata sul cilindro nel punto diametralmente opposto al punto di contatto con il piano, come indicato in figura. Determinare, dopo aver scelto ed indicato un sistema

di riferimento:

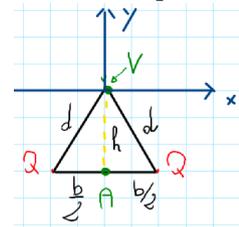


- a) di quanto la molla è allungata, rispetto alla sua lunghezza a riposo (quella quando si trova in orizzontale, non soggetta a forze esterne); $\Delta X = \underline{\hspace{2cm}}$
- b) la forza di attrito statico agente sulla massa M nel punto di contatto col piano (in modulo, direzione, verso) $\vec{f}_A = \underline{\hspace{2cm}}$

Esercizio 4

Due cariche ciascuna del valore $Q = +20 \text{ nC}$ sono poste ai vertici di un triangolo isoscele di base $b = 70 \text{ cm}$ e altezza $h = 1.2 \text{ m}$. Nel terzo vertice, V , quello opposto alla base, si trova una carica $q = -3 \text{ nC}$.

La situazione e il sistema di riferimento sono indicati in figura.



Determinare:

- a) direzione, verso e intensità della forza totale agente sulla carica q ; $\vec{F}_q = \underline{\hspace{2cm}}$
- b) il lavoro compiuto dal campo elettrico associato alle due cariche Q se la carica q viene portata da V al punto centrale della base del triangolo, A $L_q = \underline{\hspace{2cm}}$

Soluzione Esercizio 1. Compito PP Per la legge di Lorentz, la forza totale che agisce su una particella con carica q in moto è:

$$\vec{F} = q\vec{E} + q\vec{v} \times \vec{B}$$

Se $q > 0$, la forza elettrica è diretta positivamente lungo l'asse y , mentre la forza magnetica è diretta negativamente lungo l'asse y . Se la carica è negativa, ovviamente, le forze hanno verso opposto. Affinché non ci sia deflessione deve essere $\vec{F} = 0$, e in modulo si ha: $qE = qvB$, da cui: $v = E/B = 5 \times 10^7$ m/s.

Se ci fosse solo il campo magnetico, le cariche sarebbero soggette alla forza: $\vec{F} = q\vec{v} \times \vec{B}$ costante in modulo e sempre perpendicolare alla direzione del moto. Di conseguenza, le cariche descriverebbero una traiettoria circolare (moto circolare uniforme), della quale possiamo calcolare il raggio utilizzando l'equazione della forza centripeta: $q_e v B = m v^2 / R$ da cui $R = m_e v / q_e B = 3.6$ cm.

Soluzione Esercizio 2. Compito PP

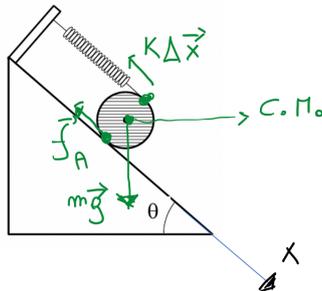
La capacità del condensatore piano vale $C = \epsilon_0 A / d$, quindi si ricava la distanza fra le armature, $d = \epsilon_0 A / C = 10$ cm. Dunque il campo elettrico, diretto dall'armatura positiva a quella negativa, vale $E = \Delta V / d = 480$ V/m.

1) La pallina è soggetta a tre forze: la forza elettrica diretta verso l'armatura positiva (e quindi $q < 0$), la tensione del filo T diretta lungo il filo stesso e la forza peso mg diretta verso il basso. All'equilibrio la risultante delle forze è nulla e quindi $mg = T \cos(\theta)$ e $|q|E = T \sin(\theta)$, da cui $\tan(\theta) = |q|E / mg = |q|\Delta V / mgd$, con d distanza tra le armature. Dunque $|q| = \tan(\theta) \cdot mgd / \Delta V$. La carica della pallina è $q = -10.7 \mu C$.

2) La pallina tocca l'armatura positiva quando $d/2 = r + l \sin \theta$ vale a dire $\theta = 4.6^\circ$. Invertendo la relazione precedente: $\Delta V = mgd \cdot \tan(\theta) / |q| = 110.5$ V.

Soluzione Esercizio 3. Compito PP

Prendiamo asse x sul piano inclinato e diretto verso il basso. All'equilibrio, proiettando sugli assi:



$$-K\Delta X - f_A + Mg \sin(\theta) = 0 \text{ (qui } f_A \text{ è in modulo, il segno lo abbiamo messo in chiaro).}$$

$$N - Mg \cos(\theta) = 0$$

Prendiamo come polo per i momenti il C.M. del cilindro: $K\Delta X R - f_A R = I_{CM} \alpha = 0$. Da cui segue, mettendole insieme e risolvendo:

$$f_A = Mg \sin \theta - K\Delta X. \text{ E } f_A = K\Delta X \text{ (da quella dei momenti). Dunque:}$$

$$\Delta X = \frac{Mg \sin(\theta)}{2K} = 0.2 \text{ m. E } \vec{f}_A = K\Delta \vec{X} = 1.22 \text{ N } (-\hat{x})$$

Soluzione Esercizio 4. Compito PP

a) La distanza tra la carica q e le due cariche Q è $d = \sqrt{(b/2)^2 + h^2} = 1.25$ m. Sulla carica q agiscono due forze di uguale intensità e dirette ognuna verso una carica Q . La risultante delle due forze è diretta per simmetria verso il centro della base del triangolo e vale:

$$F = 2 k_0 Q q h / d^3 = 6.63 \cdot 10^{-7} \text{ N}$$

b) Il lavoro del campo elettrico è pari al prodotto (cambiato di segno) tra la carica q e la differenza di potenziale ΔV fra i due punti considerati:

$$\Delta V = V_f - V_i = 2 k_0 Q / (b/2) - 2 k_0 Q / d = 740 \text{ V}$$

$$L = -q \Delta V = 2.22 \mu J$$

Il lavoro può essere calcolato anche integrando la forza elettrostatica per lo spostamento tra $x = h$ e $x = 0$

Scritto corso di Fisica. Canale 1

A.A. 2022-2023 20 Giugno 2023 — Secondo Esonero

Corso di Laurea: Ingegneria Gestionale, Sapienza.

Nome

Cognome

Matricola

Aula:

Riportare sul presente foglio i risultati numerici trovati per ciascun esercizio.

Nell'elaborato riportare le soluzioni in formato sia alfanumerico che numerico. Copiare in bella copia tutti i passaggi, disegni e conti che sono serviti alla risoluzione dell' esercizio. Motivare molto chiaramente le risposte, anche qualora non richiedano formule.

Esercizio 1

Un thermos isolato dall' esterno contiene 130 g di una bevanda calda, alla temperatura di 80°C . Al fine di raffreddare la bevanda, si aggiunge al suo interno un cubetto di ghiaccio di massa 12 g che si trova alla temperatura di -10°C . Trascurare eventuali scambi di calore che avvengono con il thermos stesso. Si ricordano il valore del calore specifico dell'acqua e della bevanda, del ghiaccio e del calore latente di fusione del ghiaccio, che sono, rispettivamente: $c_{acqua,bevanda} = 4190 \text{ J/kg/K}$, $c_{ghiaccio} = 2220 \text{ J/kg/K}$, $\lambda_f = 333 \text{ kJ/kg}$.

Determinare:

a) la temperatura di equilibrio raggiunta dalla bevanda nel thermos

$T_{eq} = \underline{\hspace{2cm}}$

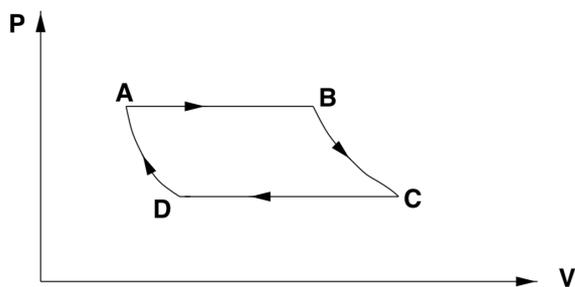
b) la variazione di entropia dovuta alla sola bevanda

$\Delta S_B = \underline{\hspace{2cm}}$

Esercizio 2

Una macchina termica (reale) avente come fluido termodinamico una mole di gas perfetto monoatomico, esegue il seguente ciclo rappresentato in figura:

- 1) Isobara reversibile dallo stato A avente $P = 3 \text{ atm}$ e $V = 8 \text{ litri}$ allo stato B avente $V = 16 \text{ litri}$
- 2) Espansione adiabatica reversibile fino ad uno stato C.
- 3) Compressione isobara reversibile fino ad uno stato D.
- 4) Compressione adiabatica reversibile fino a tornare allo stato di partenza.



Sapendo che il rendimento della macchina è $\eta = 0.183$, determinare:

a) il lavoro complessivo compiuto nel ciclo ;

$L_C = \underline{\hspace{2cm}}$

b) il calore scambiato in ciascuna delle 4 trasformazioni .

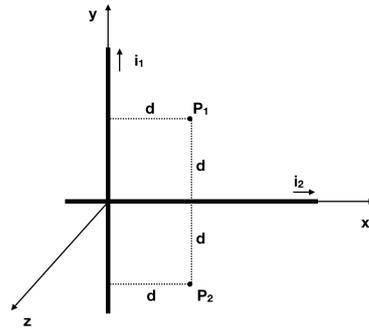
$Q_{AB}, Q_{BC}, Q_{CD}, Q_{DA} = \underline{\hspace{2cm}}$

Esercizio 3

Sono dati due fili rettilinei indefiniti complanari, disposti come in figura. Essi sono percorsi da correnti note, nel verso indicato in figura, $i_1 = 3.5 \text{ A}$ e $i_2 = 5.4 \text{ A}$.

La distanza d indicata in figura vale 20 cm. Determinare, usando il sistema di riferimento indicato

nella figura:



- a) il vettore (modulo, direzione, verso) campo magnetico nei due punti P_1 e P_2 ;

$$\vec{B}_1, \vec{B}_2 = \underline{\hspace{2cm}}$$

- b) la forza (modulo, direzione e verso) dovuta al campo magnetico che agisce su un elettrone che passa per P_2 con velocità $\vec{v} = 1.2 \times 10^6 \hat{x} \text{ m/s}$

$$\vec{F}_2 = \underline{\hspace{2cm}}$$

Si ricorda il valore della carica dell'elettrone: $q_e = -1.6 \times 10^{-19} \text{ C}$.

Esercizio 4

Tre cariche sono disposte sui vertici di un triangolo equilatero di lato $L = 2 \text{ m}$. Il valore di ciascuna delle tre cariche è $Q = 1 \mu\text{C}$.

Determinare, dopo aver scelto un sistema di riferimento e averlo chiaramente indicato:

- a) il campo elettrico nel punto D di mezzo della base del triangolo, in modulo, direzione e verso;

$$\vec{E}_D = \underline{\hspace{2cm}}$$

- b) il modulo della velocità con la quale una carica $q_D = 2 \mu\text{C}$ di massa $m_D = 10 \text{ g}$ che parte da ferma da D raggiunge l'infinito.

$$V_D = \underline{\hspace{2cm}}$$

Soluzioni Compito Secondo Esonero

Soluzione Esercizio 1

a) Indichiamo con $T_0 = 0^\circ\text{C} = 273\text{ K}$.

Il ghiaccio subirà le seguenti trasformazioni

- Riscaldamento da -10°C a 0°C : $Q_1 = m_{\text{ghiaccio}}c_{\text{ghiaccio}}(T_0 - T_i^{\text{ghiaccio}}) = 12 \times 10^{-3} \times 2220 \times (0 + 10)\text{ J} = 266.4\text{ J}$.
- Fusione a 0°C : $Q_2 = m_{\text{ghiaccio}}\lambda_f = 12 \times 10^{-3} \times 333 \times 10^3 = 3996\text{ J}$.
- Tutto il ghiaccio sciolto (acqua) si scalda fino a T_f assorbendo $Q_3 = m_{\text{ghiaccio}}c_{\text{acqua}} \times (T_f - T_0)$.

La bevanda invece, subirà la seguente trasformazione:

- Raffreddamento da 80°C alla temperatura finale, cedendo $Q_4 = m_{\text{bevanda}}c_{\text{acqua}}(T_f - T_i^{\text{bevanda}})$.

Dalla condizione $Q_1 + Q_2 + Q_3 + Q_4 = 0$ si ricava la temperatura di equilibrio $T_f = 339\text{ K}$.

b) Per la variazione di entropia dovuta alla bevanda, indicando con: $T_i^{\text{bevanda}} = 353\text{ K}$ e $T_f = 339\text{ K}$, si ha:

$$\Delta S_{\text{bevanda}} = m_{\text{bevanda}}c_{\text{acqua}} \ln \frac{T_f}{T_i^{\text{bevanda}}} = -22.04\text{ J/K}.$$

Soluzione Esercizio 2.

Il rendimento di una macchina termica è definito come $\eta = L/Q_a$ dove Q_a è il calore assorbito nel ciclo. Il calore viene assorbito solo nel tratto AB (espansione isobara reversibile):

$$Q_a = Q_{AB} = nC_P(T_B - T_A)$$

$$T_A = P_A V_A / (nR) = 3 \times 8 \times 101 / (1 \times 8.314) = 291.6\text{ K}$$

$$T_B = P_B V_B / (nR) = 3 \times 16 \times 101 / (1 \times 8.314) = 583.1\text{ K}$$

$$C_P = 5/2R \text{ (Gas perfetto mono-atomico)}$$

$$Q_a = nC_P(T_B - T_A) = 1 \times 5 \times 8.314 \times (583.1 - 291.6) / 2 = 6058.8\text{ J}$$

Il lavoro prodotto nel ciclo dalla macchina è $L = Q_a \eta = 6058.8 \times 0.183 = 1108.8\text{ J}$.

Il calore scambiato dal gas nelle quattro trasformazioni: nel tratto AB è stato già trovato; nelle due adiabatiche il calore scambiato è zero, mentre per calcolare il calore scambiato nella compressione isobara CD si può utilizzare il primo principio della termodinamica. Dato che $\Delta U = 0$ in un ciclo, si ha che:

$$Q_{AB} + Q_{CD} = L \text{ da cui } Q_{CD} = L - Q_{AB} = 1108.8 - 6058.8 = -4950.0\text{ J}.$$

Soluzione Esercizio 3

a) Il filo percorso da corrente i_1 nel punto P_1 genera un campo magnetico $B_1 = \frac{\mu_0 i_1}{2\pi d}$ diretto lungo l'asse z ma in verso opposto. Il filo percorso da corrente i_2 nel punto P_1 genera un campo magnetico $B_2 = \frac{\mu_0 i_2}{2\pi d}$ diretto nel verso dell'asse z . I due vettori hanno quindi la stessa direzione e sono opposti in verso. Il campo magnetico totale è dunque:

$$B_2 - B_1 = 1.9 \times 10^{-6}\text{ T, diretto nel verso dell'asse } z, \text{ ovvero:}$$

$$\vec{B}_{\text{tot}, P_1} = 1.9 \times 10^{-6} \hat{z}\text{ T}$$

Con ragionamento analogo per il punto P_2 , il filo percorso da corrente i_1 genera un campo magnetico $B_1 = \frac{\mu_0 i_1}{2\pi d}$ diretto lungo l'asse z ma in verso opposto, e il filo percorso da corrente i_2 genera un campo magnetico $B_2 = \frac{\mu_0 i_2}{2\pi d}$ anch'esso diretto lungo l'asse z ma in verso opposto.

Il campo magnetico totale è dunque $\vec{B}_{\text{tot}, P_2} = -8.9 \times 10^{-6} \hat{z}\text{ T}$.

b) La forza dovuta al campo magnetico che agisce sulla particella è data da $\vec{F} = q\vec{v} \times \vec{B}$, ovvero $F = 1.7 \times 10^{-18}$ N diretta nel verso negativo dell'asse y .

Soluzione Esercizio 4

Consideriamo AB base del triangolo e sia D sulla base. Due cariche sono ad una distanza $a = L/2 = 1$ m da D, la terza carica ad una distanza $b = \sqrt{(L^2 - a^2)} = a\sqrt{3} = 1.73$ m.

a) Il campo elettrico in D è dovuto solo alla carica a distanza b , poichè i due contributi delle cariche sulla base AB si annullano in quanto uguali e opposti. Se indichiamo con \hat{b} il versore di b , positivo dal vertice dove si trova la terza carica verso la base AB, il campo in D sarà:

$$\vec{E}_D = k_0 Q \frac{\hat{b}}{b^2} = 3000 \text{ V/m}$$

b) La carica q_D in D ha energia potenziale $q_D V_D$. All'infinito, dove il potenziale elettrostatico è nullo, la sua energia è solo cinetica.

Dunque: Il potenziale in D è la somma dei potenziali dovuti alle tre cariche (sovrapposizione degli effetti).

Si ha dunque $V_D = k_0 \left(\frac{Q}{a} + \frac{Q}{a} + \frac{Q}{b} \right) = k_0 \frac{Q}{a} (2 + 1/\sqrt{3}) = 23.2$ kV.

$$(1/2)m_D v^2 = q_D V_D, \text{ da cui: } v = \sqrt{2q_D V_D / m_D} = 3.05 \text{ m/s.}$$

Scritto corso di Fisica. Canale 1
A.A. 2022-2023 20 Giugno 2023 Scritto –
COMPITO D

Corso di Laurea: Ingegneria Gestionale, Sapienza. Canale 1

Nome:

Cognome:

Matricola

Aula:

Riportare sul presente foglio i risultati numerici trovati per ciascun esercizio.

Nell'elaborato riportare le soluzioni in formato sia alfanumerico che numerico. Copiare in bella copia tutti i passaggi, disegni e conti che sono serviti alla risoluzione dell'esercizio. Motivare molto chiaramente le risposte, anche qualora non richiedano formule.

Esercizio 1

Sia dato un blocco di una sostanza non nota e di massa 100 g. Il blocco viene posto in un calorimetro di rame di massa 25 g, che contiene 60 g di acqua. Il sistema raggiunge la temperatura di equilibrio $T_1 = 20\text{ }^\circ\text{C}$. Si aggiungono poi 120 ml di acqua alla temperatura $T_2 = 80\text{ }^\circ\text{C}$. Quando viene raggiunto il nuovo equilibrio termodinamico, la temperatura del sistema è $T_f = 54\text{ }^\circ\text{C}$. Il calore specifico del rame vale $385\text{ J}/(\text{kg} \cdot \text{K})$. Assumendo che il calorimetro non consenta scambi di calore con l'esterno, determinare:

a) il calore assorbito dalla sostanza incognita;

$Q_x = \underline{\hspace{2cm}}$

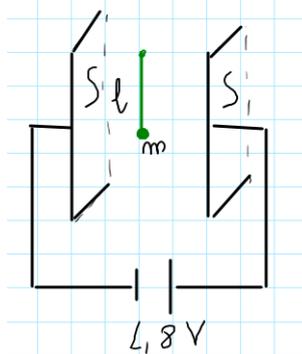
b) il calore specifico della sostanza incognita;

$c_x = \underline{\hspace{2cm}}$

Esercizio 2

Una pallina puntiforme di plastica di massa $m = 15\text{ g}$ e carica elettrica q viene appesa ad un filo di massa trascurabile e lunghezza $l = 50\text{ cm}$, formando un pendolo semplice. Il pendolo viene poi inserito a metà tra due armature verticali di un condensatore piano di area $A = 0.02\text{ m}^2$, inizialmente scarico. Dopo aver connesso il condensatore a una batteria da 48 V e resistenza interna trascurabile (come mostrato in figura) si osserva uno spostamento della pallina verso l'armatura con carica positiva, tale che il filo forma un angolo $\theta = 2^\circ$ con la verticale. Sapendo che il condensatore ha una capacità di

valore $C = 1.77\text{ pF}$, determinare:



a) Il valore della carica q , specificando chiaramente il segno;

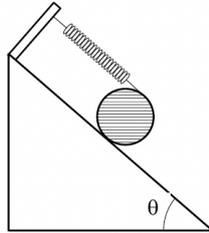
$q = \underline{\hspace{2cm}}$

b) si assuma poi che la pallina abbia raggio pari a $r = 1\text{ cm}$. Determinare il valore della tensione ΔV della batteria per la quale la pallina arriva a toccare l'armatura positiva. $\Delta V = \underline{\hspace{2cm}}$

Esercizio 3

Un cilindro di massa M di valore pari a 0.5 kg e raggio R si trova appoggiato su un piano scabro inclinato di un angolo $\theta = 30^\circ$ rispetto all'orizzontale. Il cilindro è tenuto fermo da una molla di costante elastica $K = 6.1 \text{ N/m}$, ancorata sul cilindro nel punto diametralmente opposto al punto di contatto con il piano, come indicato in figura. Determinare, dopo aver scelto ed indicato un sistema

di riferimento:

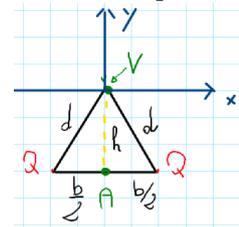


- a) di quanto la molla è allungata, rispetto alla sua lunghezza a riposo (quella quando si trova in orizzontale, non soggetta a forze esterne); $\Delta X = \underline{\hspace{2cm}}$
- b) la forza di attrito statico agente sulla massa M nel punto di contatto col piano (in modulo, direzione, verso) $\vec{f}_A = \underline{\hspace{2cm}}$

Esercizio 4

Due cariche ciascuna del valore $Q = +20 \text{ nC}$ sono poste ai vertici di un triangolo isoscele di base $b = 70 \text{ cm}$ e altezza $h = 1.2 \text{ m}$. Nel terzo vertice, V , quello opposto alla base, si trova una carica $q = -3 \text{ nC}$.

La situazione e il sistema di riferimento sono indicati in figura.



Determinare:

- a) direzione, verso e intensità della forza totale agente sulla carica q ; $\vec{F}_q = \underline{\hspace{2cm}}$
- b) il lavoro compiuto dal campo elettrico associato alle due cariche Q se la carica q viene portata da V al punto centrale della base del triangolo, A $L_q = \underline{\hspace{2cm}}$

Soluzione Esercizio 1. Compito D

a) 120 ml di acqua corrispondono ad una massa di 120 g. Quest'acqua cede al sistema il calore Q_2 pari in modulo a:

$$Q_2 = m_2 c_a (T_2 - T_e) = 0.12 \times 4186 \times (80 - 54) = 13060 \text{ J} .$$

I 60 g di acqua già presenti nel calorimetro, quando si portano alla nuova temperatura di equilibrio, assorbono il calore Q_1 :

$$Q_1 = m_1 c_a (T_e - T_1) = 0.06 \times 4186 \times (54 - 20) = 8539 \text{ J} .$$

Il calore assorbito dal calorimetro di rame vale:

$$Q_R = m_R c_R (T_e - T_1) = 0.025 \times 385 \times (54 - 20) = 327 \text{ J} .$$

Facendo il bilancio energetico si ottiene il calore assorbito dalla sostanza incognita:

$$Q_x = Q_2 - Q_1 - Q_R = 13060 - 8539 - 327 = 4194 \text{ J} .$$

b) Il calore specifico della sostanza incognita vale:

$$c_x = \frac{Q_x}{m_x (T_e - T_1)} = \frac{4194}{0.1 \times (54 - 20)} = 1234 \text{ J}/(\text{kg} \cdot \text{K}) .$$

Soluzione Esercizio 2. Compito D

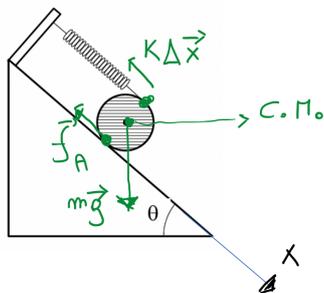
La capacità del condensatore piano vale $C = \epsilon_0 A/d$, quindi si ricava la distanza fra le armature, $d = \epsilon_0 A/C = 10 \text{ cm}$. Dunque il campo elettrico, diretto dall'armatura positiva a quella negativa, vale $E = \Delta V/d = 480 \text{ V/m}$.

1) La pallina è soggetta a tre forze: la forza elettrica diretta verso l'armatura positiva (e quindi $q < 0$), la tensione del filo T diretta lungo il filo stesso e la forza peso mg diretta verso il basso. All'equilibrio la risultante delle forze è nulla e quindi $mg = T \cos(\theta)$ e $|q|E = T \sin(\theta)$, da cui $tg(\theta) = |q|E/mg = |q|\Delta V/mgd$, con d distanza tra le armature. Dunque $|q| = tg(\theta) \cdot mgd/\Delta V$. La carica della pallina è $q = -10.7 \mu\text{C}$.

2) La pallina tocca l'armatura positiva quando $d/2 = r + l \sin \theta$ vale a dire $\theta = 4.6^\circ$. Invertendo la relazione precedente: $\Delta V = mgd \cdot tg(\theta)/|q| = 110.5 \text{ V}$.

Soluzione Esercizio 3. Compito D

Prendiamo asse x sul piano inclinato e diretto verso il basso. All'equilibrio, proiettando sugli assi:



$-K \Delta X - f_A + Mg \sin(\theta) = 0$ (qui f_A è in modulo, il segno lo abbiamo messo in chiaro).

$$N - Mg \cos(\theta) = 0$$

Prendiamo come polo per i momenti il C.M. del cilindro: $K \Delta X R - f_A R = I_{CM} \alpha = 0$. Da cui segue, mettendole insieme e risolvendo:

$f_A = Mg \sin \theta - K \Delta X$. E $f_A = K \Delta X$ (da quella dei momenti). Dunque:
 $\Delta X = \frac{Mg \sin(\theta)}{2K} = 0.2 \text{ m}$. E $\vec{f}_A = K \Delta \vec{X} = 1.22 \text{ N } (-\hat{x})$

Soluzione Esercizio 4. Compito D

a) La distanza tra la carica q e le due cariche Q è $d = \sqrt{(b/2)^2 + h^2} = 1.25 \text{ m}$. Sulla carica q agiscono due forze di uguale intensità e dirette ognuna verso una carica Q . La risultante delle due forze è diretta per simmetria verso il centro della base del triangolo e vale:

$$F = 2 k_0 Q q h / d^3 = 6.63 \cdot 10^{-7} \text{ N}$$

b) Il lavoro del campo elettrico è pari al prodotto (cambiato di segno) tra la carica q e la differenza di potenziale ΔV fra i due punti considerati:

$$\Delta V = V_f - V_i = 2 k_0 Q / (b/2) - 2 k_0 Q / d = 740 \text{ V}$$

$$L = -q \Delta V = 2.22 \mu\text{J}$$

Il lavoro può essere calcolato anche integrando la forza elettrostatica per lo spostamento tra $x = h$ e $x = 0$

Scritto corso di Fisica. Canale 1
A.A. 2022-2023 20 Giugno 2023 Scritto –
COMPITO C

Corso di Laurea: Ingegneria Gestionale, Sapienza. Canale 1

Nome:

Cognome:

Matricola

Aula:

Riportare sul presente foglio i risultati numerici trovati per ciascun esercizio.

Nell'elaborato riportare le soluzioni in formato sia alfanumerico che numerico. Copiare in bella copia tutti i passaggi, disegni e conti che sono serviti alla risoluzione dell'esercizio. Motivare molto chiaramente le risposte, anche qualora non richiedano formule.

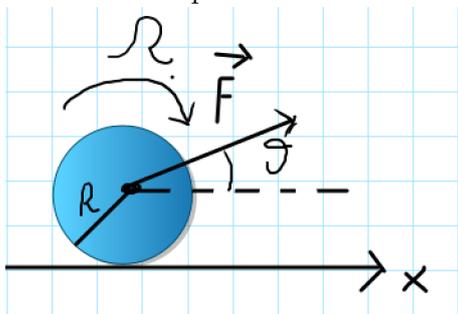
Esercizio 1

Una tavola di legno ha le seguenti dimensioni: base quadrata di lato $l = 2 \text{ m}$, spessore $h = 30 \text{ cm}$ e densità (omogenea) $\rho_L = 0.63 \text{ gr/cm}^3$. Deve trasportare alcune sfere di ferro di raggio 3.5 cm da una riva all'altra di un fiume. Sapendo che la densità del ferro e dell'acqua del lago sono, rispettivamente, $\rho_F = 7.96 \text{ gr/cm}^3$ e $\rho_A = 1.01 \text{ gr/cm}^3$, determinare:

- a) il volume in m^3 della porzione di tavola fuori dall'acqua prima di iniziare a poggiare le sfere di ferro sopra di essa ; $V_E = \underline{\hspace{2cm}}$
- b) il numero massimo N_1 di sfere che si possono posare sulla tavola senza che esse si bagnino; $N_1 = \underline{\hspace{2cm}}$

Esercizio 2

Una ruota di massa m pari a 2 kg e raggio R pari a 20 cm viene spinta su un piano orizzontale scabro da una forza \vec{F} di valore 5 N che agisce sull'asse della ruota (mediante di sistema di cuscinetti privi di attriti). La forza è rivolta verso l'alto con una inclinazione di $\theta=30^\circ$ rispetto all'orizzontale. Il coefficiente di attrito statico fra la ruota e il piano è pari a 0.5 . A seguito della applicazione di questa forza la ruota avanza con un moto di rotolamento puro. Si ricorda che il momento di inerzia rispetto al centro di massa della ruota è pari a $I = 1/2 mR^2$. Determinare:

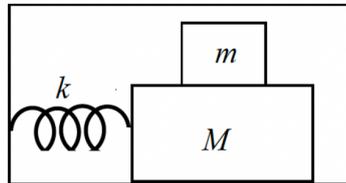


- a) il valore della forza di attrito fra la ruota e il suolo; $f_A = \underline{\hspace{2cm}}$
- b) il valore massimo del modulo forza F , lasciando inalterate la sua direzione e verso, per cui il moto risulti ancora un rotolamento puro $F_{max} = \underline{\hspace{2cm}}$

Esercizio 3

Nella situazione in figura la massa M vale 4 kg, la molla ha costante elastica pari a $K= 1 \text{ N/cm}$, ed è vincolata da una parte alla massa M e dall'altra ad una parete. Fra i due blocchi, m ed M , si ha un attrito statico di coefficiente $\mu_S = 8 \cdot 10^{-2}$. Nella situazione iniziale il sistema, che era tenuto con la molla compressa -rispetto alla lunghezza a riposo- di $\Delta X = 50 \text{ mm}$, viene lasciato libero di oscillare. Determinare:

Determinare:



- a) il minimo valore che deve assumere la massa m affinché il sistema possa oscillare con le 2 masse fra loro aderenti; $m_{min} = \underline{\hspace{2cm}}$
- b) il tempo impiegato al sistema nel raggiungere, per la prima volta, la massima espansione della molla, nella stessa situazione e a partire dal tempo in cui viene lasciato libero $t_c = \underline{\hspace{2cm}}$

Esercizio 4

Un protone in moto con velocità v_{in} , urta in modo completamente anelastico un secondo protone, che era inizialmente fermo. Dopo l'urto il sistema dei due protoni si muove su una traiettoria circolare di raggio $r = 42.0 \text{ cm}$, in una regione in cui è presente un campo magnetico uniforme, perpendicolare al piano della traiettoria, di valore 0.05 T . Si ricorda che la carica del protone vale $e = 1.6 \cdot 10^{-19} \text{ C}$ e la sua massa è $m_p = 1.67 \cdot 10^{-27} \text{ kg}$. Determinare:

- a) il modulo della velocità del protone in moto prima dell'urto $v_{in} = \underline{\hspace{2cm}}$
- b) il modulo della forza di Lorentz alla quale sono soggetti i due protoni nel campo magnetico; $F_L = \underline{\hspace{2cm}}$

Soluzioni Compito C

Soluzione Esercizio 1. Compito C

a) Per il principio di Archimede $\rho_A(V_T - V_E)g = \rho_L V_T g$, dove V_T e V_E sono il volume totale della tavola e della parte che resta fuori dall'acqua. $V_E = l^2 h(1 - \rho_L/\rho_A) = 0.45 \text{ m}^3$. b) Una sfera di ferro ha massa $m_S = \frac{4}{3}\pi r^3 \rho_F = 1.43 \text{ kg}$.

In questa configurazione vogliamo la tavola completamente immersa nell'acqua con la superficie superiore a pelo d'acqua e le sfere tutte fuori: $N_1 m_S + V_T \rho_L = V_T \rho_A$ e quindi $N_1 = l^2 h(\rho_A - \rho_L)/m_S = 319$.

Soluzione Esercizio 2. Compito C

a) Scriviamo le equazioni cardinali, per le forze e i momenti. Ricordiamo che il rotolamento puro corrisponde ad accelerazione lineare del C.M.: $a = \alpha R$, indicando l'accelerazione angolare con α .

Risultante forze: $\vec{F} + \vec{f}_A + m\vec{g} + \vec{N} = m\vec{a}$

dove N indica la reazione vincolare del piano sulla ruota.

Risultante momenti, prendendo il polo nel centro di massa della ruota: $\vec{M}_{f_A} = I\vec{\alpha}$. Risolvendo, rispetto al riferimento indicato in figura:

$$m a_x = F \cos(\theta) - f_A$$

$$f_A R = I \alpha = I \frac{a_x}{R} = (1/2)m R a_x.$$

Da cui si ricava: $a_x = 2f_A/m$. Sostituendo nella prima: $2f_A = F \cos(\theta) - f_A$, ossia: $f_A = F \cos(\theta)/3 = 1.44 \text{ N}$.

b) Per calcolare F_{max} in relazione al valore massimo della forza di attrito, $f_A(max) = \mu_S N$, dobbiamo innanzitutto ricavare N : $m a_y = 0 = F_{max} \sin(\theta) - mg + N$.

Da qui si ha: $N = -F_{max} \sin(\theta) + mg$.

Segue: $\mu_S(mg - F_{max} \sin(\theta)) = 1/3(F_{max} \cos(\theta))$. Da cui, risolvendo in F_{max} :

$$F_{max} = \frac{\mu_S mg}{1/3 \cos(\theta) + \mu_S \sin(\theta)} = 18.2 \text{ N}.$$

Soluzione Esercizio 3. Compito C

Per muoversi insieme le due masse devono avere la stessa accelerazione. Pertanto possiamo scrivere (sull'asse x dove il sistema può oscillare): $K\Delta X = (M + m)a$. La forza di attrito esercitata dalla massa M su m (forza interna al sistema delle 2 masse) vale: $f_a = \mu_S mg \geq ma$. Dunque dovremo avere: $\mu_S mg \geq ma$. Dunque: $\mu_S g \geq \frac{K\Delta X}{M+m}$.

Si ottiene: $m \geq \frac{K\Delta X}{\mu_S g} - M$. Dunque $m_{min} = 2.37 \text{ kg}$.

Il tempo necessario è metà periodo di oscillazione. Il periodo vale $2\pi\sqrt{\frac{M+m_{min}}{K}}$, dunque:

Soluzione Esercizio 4. Compito C

Indicando con v_{in} la velocità del protone in moto prima dell'urto e con v la velocità dei due protoni dopo l'urto si ha, essendo l'urto completamente anelastico:

$m_p v_{in} = (m_p + m_p)v$. Da cui $v_{in} = 2v$. Poichè è noto il raggio della traiettoria percorsa dai due protoni, che si muovono insieme dopo l'urto, possiamo ricavare subito la velocità dopo l'urto:

a) $v = \frac{r2eB}{2m_p} = \frac{reB}{m_p} = 2 \cdot 10^6 \text{ m/s}$. Si ha dunque: $v_{in} = 4 \cdot 10^6 \text{ m/s}$.

b) Il modulo della forza di Lorentz sul sistema di due protoni è: $F_L = 2evB = 2 \cdot 1.6 \cdot 10^{-19} \cdot 2 \cdot 10^6 \cdot 0.05 = 3.2 \cdot 10^{-14} \text{ N}$

Scritto corso di Fisica. Canale 1
A.A. 2022-2023 20 Giugno 2023 Scritto –
COMPITO B

Corso di Laurea: Ingegneria Gestionale, Sapienza. Canale 1

Nome:

Cognome:

Matricola

Aula:

Riportare sul presente foglio i risultati numerici trovati per ciascun esercizio.

Nell'elaborato riportare le soluzioni in formato sia alfanumerico che numerico. Copiare in bella copia tutti i passaggi, disegni e conti che sono serviti alla risoluzione dell' esercizio. Motivare molto chiaramente le risposte, anche qualora non richiedano formule.

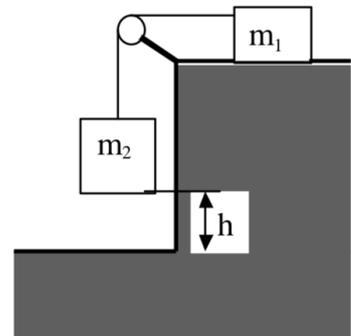
Esercizio 1

Consideriamo la situazione riportata in figura. Il blocco m_1 ha una massa di 3 kg. Il coefficiente di attrito statico tra il blocco ed il piano vale $\mu_S = 0.2$, mentre quello di attrito dinamico $\mu_D = 0.1$. Determinare:

- a) il massimo valore che può avere la massa m_2 affinché il sistema sia in equilibrio; $m_2^{max} = \underline{\hspace{2cm}}$

Supponendo poi di prendere un valore per la massa m_2 pari a 9 kg (superiore al valore massimo ammissibile per avere equilibrio), determinare:

- b) il tempo impiegato dal blocco m_2 per giungere al suolo, se parte da fermo da una altezza pari a $h = 20$ m. $t_s = \underline{\hspace{2cm}}$

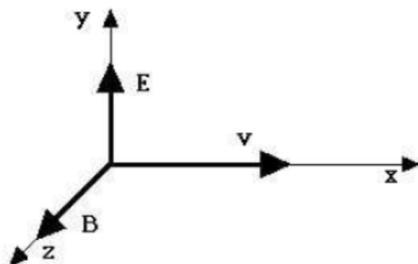


Esercizio 2

Sia dato un fascio di particelle cariche che attraversa una regione di spazio dove si trovano un campo elettrico ed un campo magnetico, entrambi costanti e uniformi, tra loro perpendicolari e di intensità, rispettivamente $E = 4 \times 10^5$ V/m e $B = 8 \times 10^{-3}$ T. La direzione di propagazione del fascio è inizialmente perpendicolare ai due campi. La situazione è rappresentata in figura.

- a) Quale velocità possiedono le particelle che non vengono deviate dalla loro direzione di movimento? $v = \underline{\hspace{2cm}}$
- b) Se invece le particelle non deviate fossero positroni (elettroni positivi), qual è il valore del raggio della circonferenza che questi descriverebbero se il campo elettrico fosse improvvisamente spento? $R = \underline{\hspace{2cm}}$

Si ricordano i valori di massa e carica di un elettrone: $m_e = 9.1 \times 10^{-31}$ kg e $q_e = -1.6 \times 10^{-19}$ C.



Esercizio 3

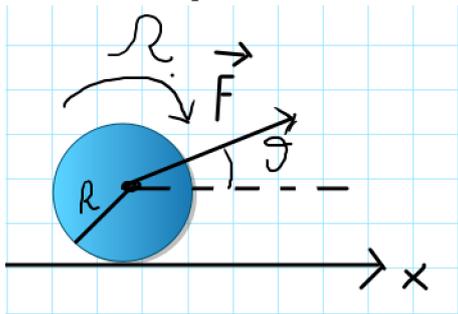
Un recipiente di capacità termica trascurabile contiene 10 kg di acqua e 2 kg di ghiaccio (tritato) a 0° . Il sistema viene riscaldato elettricamente mediante una resistenza alimentata alla tensione di 220 V per un tempo $t = 30$ minuti e raggiunge la temperatura di 20°C . Si assumano trascurabili le dissipazioni di calore verso l'esterno del sistema. Il calore latente di fusione del ghiaccio vale $\lambda_{FUS} = 3.33 \cdot 10^5 \text{ J/kg} = 80 \text{ cal/g}$.

Determinare:

- la potenza del fornello; $P = \underline{\hspace{2cm}}$
- Si osserva poi che la potenza del fornello si dimezza, a parità di tensione, rispetto al valore calcolato in a). Determinare il valore di una seconda resistenza R_2 che si è formata nel sistema e come è connessa (serie o parallelo) alla resistenza del fornello (che possiamo chiamare R_1)
 $R_2 = \underline{\hspace{2cm}}$.

Esercizio 4

Una ruota di massa m pari a 2 kg e raggio R pari a 20 cm viene spinta su un piano orizzontale scabro da una forza \vec{F} di valore 5 N che agisce sull'asse della ruota (mediante di sistema di cuscinetti privi di attriti). La forza è rivolta verso l'alto con una inclinazione di $\theta=30^\circ$ rispetto all'orizzontale. Il coefficiente di attrito statico fra la ruota e il piano è pari a 0.5. A seguito della applicazione di questa forza la ruota avanza con un moto di rotolamento puro. Si ricorda che il momento di inerzia rispetto al centro di massa della ruota è pari a $I = 1/2 mR^2$. Determinare:



- il valore della forza di attrito fra la ruota e il suolo; $f_A = \underline{\hspace{2cm}}$
- il valore massimo del modulo forza F , lasciando inalterate la sua direzione e verso, per cui il moto risulti ancora un rotolamento puro $F_{max} = \underline{\hspace{2cm}}$

Soluzioni Compito B

Soluzione Esercizio 1. Compito B

a) Situazione di equilibrio.

Sulla massa m_2 agiscono due forze uguali ed opposte: la forza peso $m_2\vec{g}$ e la tensione della fune \vec{T} .

Sulla massa m_1 agiscono due forze verticali uguali ed opposte (la forza peso, $m_1\vec{g}$, e reazione vincolare, \vec{N}) e due forze orizzontali opposte (la forza di attrito statico, \vec{F}_s , e la tensione della fune, \vec{T}).

Le due masse iniziano a muoversi quando la tensione della fune raggiunge il valore massimo dell'attrito statico:

$$F_s = \mu_s N = \mu_s m_1 g = T = m_2^{max} g, \text{ da cui si ricava } m_2^{max} = \mu_s m_1 = 0.6 \text{ kg.}$$

b) Il sistema delle due masse si muove ora di moto uniformemente accelerato. Applicando la seconda legge della dinamica alle due masse si ricava l'accelerazione del sistema $a = (m_2 g - F_d)/(m_1 + m_2) = (m_2 g - \mu_d m_1 g)/(m_1 + m_2) = g(3 - \mu_d)/4 = 7.1 \text{ m/s}^2$.

Pertanto il tempo necessario affinché m_2 giunga al suolo è $t = \sqrt{2h/a} = 2.4 \text{ s}$.

Soluzione Esercizio 2. Compito B

Per la legge di Lorentz, la forza totale che agisce su una particella con carica q in moto è:

$$\vec{F} = q\vec{E} + q\vec{v} \times \vec{B}$$

Se $q > 0$, la forza elettrica è diretta positivamente lungo l'asse y , mentre la forza magnetica è diretta negativamente lungo l'asse y . Se la carica è negativa, ovviamente, le forze hanno verso opposto. Affinché non ci sia deflessione deve essere $\vec{F} = 0$, e in modulo si ha: $qE = qvB$, da cui: $v = E/B = 5 \times 10^7 \text{ m/s}$.

Se ci fosse solo il campo magnetico, le cariche sarebbero soggette alla forza: $\vec{F} = q\vec{v} \times \vec{B}$ costante in modulo e sempre perpendicolare alla direzione del moto. Di conseguenza, le cariche descriverebbero una traiettoria circolare (moto circolare uniforme), della quale possiamo calcolare il raggio utilizzando l'equazione della forza centripeta: $q_e v B = mv^2/R$ da cui $R = m_e v / q_e B = 3.6 \text{ cm}$.

Soluzione Esercizio 3. Compito B

La quantità di calore necessaria per fondere il ghiaccio e scaldare l'acqua (inclusa quella di fusione del ghiaccio) a 20°C vale

$$\Delta Q = m_{ghiaccio} \lambda_{FUS} + (m_{ghiaccio} + m_{acqua}) c_a \Delta T = 2 \cdot 80 + (2 + 10) \cdot 1 \cdot 20 = 400 \text{ kcal, ovvero il sistema assorbe un'energia } E \text{ pari a } 1.67 \text{ MJ}$$

a) Essendo il tempo pari a $t = 30 \cdot 60 = 1800 \text{ s}$, la potenza fornita dalla resistenza sarà dunque:

$$P = \frac{E}{t} = 928 \text{ W.}$$

b) La resistenza del fornello vale $R_1 = \frac{V^2}{P} = 52 \Omega$. Se la potenza si dimezza, la resistenza (dalla formula $P = \frac{V^2}{R}$) deve essere raddoppiata. Questo lo si ottiene con una resistenza $R_2 = R_1$ in serie ad R_1 .

Soluzione Esercizio 4. Compito B

a) Scriviamo le equazioni cardinali, per le forze e i momenti. Ricordiamo che il rotolamento puro corrisponde ad accelerazione lineare del C.M.: $a = \alpha R$, indicando l'accelerazione angolare con α .

$$\text{Risultante forze: } \vec{F} + \vec{f}_A + m\vec{g} + \vec{N} = m\vec{a}$$

dove N indica la reazione vincolare del piano sulla ruota.

Risultante momenti, prendendo il polo nel centro di massa della ruota: $\vec{M}_{f_A} = I\vec{\alpha}$. Risolvendo, rispetto al riferimento indicato in figura:

$$m a_x = F \cos(\theta) - f_A$$

$$f_A R = I \alpha = I \frac{a_x}{R} = (1/2) m R a_x.$$

Da cui si ricava: $a_x = 2f_A/m$. Sostituendo nella prima: $2f_A = F \cos(\theta) - f_A$, ossia: $f_A = F \cos(\theta)/3 = 1.44 \text{ N}$.

b) Per calcolare F_{max} in relazione al valore massimo della forza di attrito, $f_A(max) = \mu_s N$, dobbiamo innanzitutto ricavare N : $m a_y = 0 = F_{max} \sin(\theta) - mg + N$.

Da qui si ha: $N = -F_{max} \sin(\theta) + mg$.

Segue: $\mu_S(mg - F_{max} \sin(\theta)) = 1/3(F_{max} \cos(\theta))$. Da cui, risolvendo in F_{max} :

$$F_{max} = \frac{\mu_S}{1/3 \cos(\theta) + \mu_S \sin(\theta)} = 18.2 \text{ N.}$$

Scritto corso di Fisica. Canale 1
A.A. 2022-2023 20 Giugno 2023 Scritto –
COMPITO A

Corso di Laurea: Ingegneria Gestionale, Sapienza. Canale 1

Nome:

Cognome:

Matricola

Aula:

Riportare sul presente foglio i risultati numerici trovati per ciascun esercizio.

Nell'elaborato riportare le soluzioni in formato sia alfanumerico che numerico. Copiare in bella copia tutti i passaggi, disegni e conti che sono serviti alla risoluzione dell' esercizio. Motivare molto chiaramente le risposte, anche qualora non richiedano formule.

Esercizio 1

Una macchina reversibile che segue un ciclo di Carnot lavora fra una sorgente A a temperatura $T_A = 600^\circ\text{C}$ e una sorgente B a temperatura $T_B = 0^\circ\text{C}$. La sorgente B viene realizzata con ghiaccio fondente e si osserva che il ghiaccio fonde al ritmo di 6.0 g/s . Si ricorda che il calore latente di fusione del ghiaccio vale $\lambda_{FUS} = 80\text{ cal/g}$. Determinare:

a) la potenza generata dalla macchina

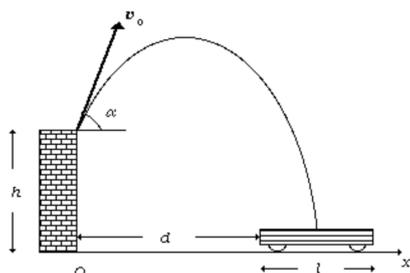
$$P = \underline{\hspace{2cm}}$$

b) la variazione di entropia dopo 10 minuti, tempo in cui la macchina compie un numero intero di cicli, della sorgente A.

$$\Delta S_A = \underline{\hspace{2cm}}$$

Esercizio 2

Un piccolo carrello che ha massa $M = 3\text{ kg}$ e lunghezza $l = 40\text{ cm}$ si trova in quiete ad una distanza d da una parete, come indicato in figura. Viene poi colpito al centro da un proiettile di massa $m = 200\text{ g}$ lanciato dalla quota $h = 80\text{ cm}$ con velocità iniziale $v_0 = 4.54\text{ m/s}$ e angolo rispetto all'orizzontale pari ad $\alpha = 60^\circ$. Il proiettile si incastra nel carrello. Considerate il centro di massa del carrello al livello del suolo. Determinare:



a) la distanza del centro del carrello dal muro;

$$d_1 = \underline{\hspace{2cm}}$$

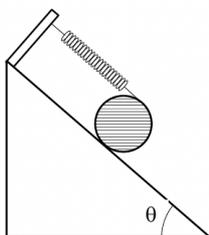
b) l'energia dissipata nell'urto.

$$E_{diss} = \underline{\hspace{2cm}}$$

Esercizio 3

Un cilindro di massa M di valore pari a 0.5 kg e raggio R si trova appoggiato su un piano scabro inclinato di un angolo $\theta = 30^\circ$ rispetto all'orizzontale. Il cilindro è tenuto fermo da una molla di costante elastica $K = 6.1 \text{ N/m}$, ancorata sul cilindro nel punto diametralmente opposto al punto di contatto con il piano, come indicato in figura. Determinare, dopo aver scelto ed indicato un sistema

di riferimento:



- a) di quanto la molla è allungata, rispetto alla sua lunghezza a riposo (quella quando si trova in orizzontale, non soggetta a forze esterne); $\Delta X = \underline{\hspace{2cm}}$
- b) la forza di attrito statico agente sulla massa M nel punto di contatto col piano (in modulo, direzione, verso) $\vec{f}_A = \underline{\hspace{2cm}}$

Esercizio 4

Una sfera conduttrice di raggio $r_1 = 2 \text{ cm}$ possiede la carica $Q_1 = 10 \mu\text{C}$; essa è contenuta all'interno di un guscio sferico conduttore di raggi $r_2 = 4 \text{ cm}$ e $r_3 = 6 \text{ cm}$ avente carica $Q_2 = -6 \mu\text{C}$ e concentrico con la sfera. Determinare, dopo aver scelto un sistema di riferimento e averlo chiaramente indicato, il campo elettrico alle seguenti distanze dal centro:

- a) $d_1 = 5 \text{ cm}$; $\vec{E}_1 = \underline{\hspace{2cm}}$
- b) $d_2 = 10 \text{ cm}$; $\vec{E}_2 = \underline{\hspace{2cm}}$

Soluzioni Compito A

Soluzione Esercizio 1. Compito A

$T_A = (600 + 273.15) \text{ K} = 873.15 \text{ K}$, temperatura della sorgente "calda", e $T_B = (0 + 273.15) \text{ K} = 273.15 \text{ K}$, temperatura della sorgente "fredda".

a) Per calcolare la potenza generata dalla macchina possiamo usare:

$$P = dL/dt = dQ_C/dt - d|Q_F|/dt$$

dove $d|Q_F|/dt = \lambda_{FUS} \cdot dm_G/dt = 80 \times 6.0 \text{ cal/s} = 0.48 \text{ kcal/s} = 2.0 \text{ J/s} = 2.0 \text{ kW}$, avendo indicato con $dm_G/dt = 6.0 \text{ g/s}$ il ritmo di fusione del ghiaccio.

Per una macchina di Carnot si ha inoltre: $Q_C/Q_F = T_C/T_F$, da cui segue:

$$dQ_C/dt = (T_C/T_F)dQ_F/dt = 2010 \frac{873.15}{273.15} \text{ W} = 6.4 \text{ kW} = 1.5 \text{ kcal/s.}$$

Dunque: $P = dQ_C/dt - d|Q_F|/dt = (6424 - 2010) \text{ W} = 4.4 \text{ kW} = 1.1 \text{ kcal/s.}$

In alternativa, avremmo anche potuto usare: $P = \eta \cdot dQ_C/dt = 0.687 \times 6424 = 4.4 \text{ kW}$. Il rendimento della macchina di Carnot è infatti dato da: $\eta = 1 - \frac{T_B}{T_A} = 1 - \frac{273.15}{873.15} = 0.69$

b) In $\Delta t = 10$ minuti la prima sorgente A cede il calore $Q_A = dQ_C/dt \times \Delta t$. La variazione di entropia della sorgente A, in 10 minuti, è data da:

$$\Delta S_A = -Q_A/T_A = -\frac{3.85 \times 10^6}{873.15} \text{ J/K} = -4.4 \text{ kJ/K} \text{ (negativa perchè la sorgente cede il calore } Q_A).$$

Soluzione Esercizio 2. Compito A

Dallo studio del moto parabolico si ricava il tempo di volo del proiettile:

$$t_v = \frac{v_0 \sin \alpha + \sqrt{v_0^2 \sin^2 \alpha + 2gt}}{g} = 0.97 \text{ s}$$

e le componenti della velocità nel punto di arrivo sul carrello sono $v_{fy} = v_y(t_v) = v_0 \sin \alpha - gt_v = -5.57 \text{ m/s}$ e $v_{fx} = v_x = v_0 \cos \alpha = 2.27 \text{ m/s}$.

a) La distanza d_1 del centro del carrello dal muro è $d_1 = x(t_v) = v_0 \cos \alpha t_v = 2.20 \text{ m}$.

b) Nell'urto si conserva la componente orizzontale della quantità di moto:

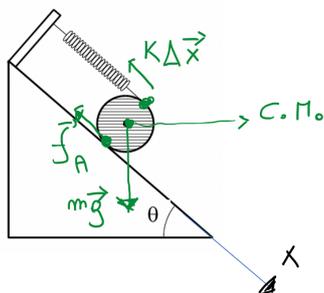
$$mv_0 \cos \alpha = (m + M)V, \text{ da cui } V = 0.14 \text{ m/s.}$$

Pertanto l'energia dissipata nell'urto è la differenza tra l'energia cinetica con cui incide il proiettile e quella con cui procede il sistema carrello-proiettile:

$$E_d = \frac{1}{2}mv_{fx}^2 + \frac{1}{2}mv_{fy}^2 - \frac{1}{2}(m + M)V^2 = 3.59 \text{ J.}$$

Soluzione Esercizio 3. Compito A

Prendiamo asse x sul piano inclinato e diretto verso il basso. All'equilibrio, proiettando sugli assi:



$-K\Delta X - f_A + Mg \sin(\theta) = 0$ (qui f_A è in modulo, il segno lo abbiamo messo in chiaro).

$$N - Mg \cos(\theta) = 0$$

Prendiamo come polo per i momenti il C.M. del cilindro: $K\Delta X R - f_A R = I_{CM} \alpha = 0$. Da cui segue, mettendole insieme e risolvendo:

$f_A = Mg \sin \theta - K\Delta X$. E $f_A = K\Delta X$ (da quella dei momenti). Dunque:

$$\Delta X = \frac{Mg \sin(\theta)}{2K} = 0.2 \text{ m. E } \vec{f}_A = K\Delta \vec{X} = 1.22 \text{ N } (-\hat{x})$$

Soluzione Esercizio 4. Compito A

Si risolve ricordando che il campo all' interno di un conduttore è nullo e usando il teorema di Gauss (simmetria sferica). Nel seguito le distanze sono indicate in m.

c) Il campo è nullo $E_1 = 0$, perchè all' interno del secondo conduttore.

d) All' esterno il campo dipende sia dalla carica sulla sfera interna che da quella sulla calotta esterna:

$$E_2 = K_0 \frac{Q_1 + Q_2}{d^2} = 9 \cdot 10^9 \frac{(10^{-6}) \cdot 10^{-6}}{0.1^2} = 3.6 \cdot 10^6 \text{ N/C. Radiale e diretto verso l' esterno.}$$